

ALLEGATO A

SAC Alta Murgia “Tracce nella Roccia”

Scheda di operazione 1- Rafforzamento dell'identità paleontologica dell'Alta Murgia.

Dati tecnici relativi agli interventi da realizzare nel **Comune di Corato**, ai fini della progettazione esecutiva e del relativo bando di gara.

SEZIONE 1- Realizzazione di isole wifi

1a- Isole wifi da realizzare presso i beni di pregio individuati dalla scheda di operazione 1:

1 - Museo della Città e del Territorio

Foglio 32-p.III 4256

Breve descrizione del bene e del luogo dove deve essere installata l'isola wifi:

L'edificio sito in Via Trilussa, angolo Via S. Domenico, si presenta saldo e compatto nella sua forma quadrangolare da qualsivoglia prospettiva lo si inquadri: era infatti il Carcere della Città.

Se ne deliberò la costruzione il 29 settembre 1903 e il progetto, affidato all'ing. Salvatore Tarricone dell'Ufficio Tecnico Comunale, i lavori furono ultimati nel settembre del 1905 immediatamente dopo il nuovo Carcere Mandamentale di Corato, iniziava la sua attività.

In seguito, venuta meno la sua originaria funzione, venne dapprima abbandonato per alcuni decenni, adibito in seguito per alcuni anni a deposito comunale, sottoposto a restauro negli anni 2005 e 2006, con l'intento di destinarlo ad attività culturali: è prevalsa l'idea di farne un Museo della Città e del Territorio.

Gli ambienti interni, distribuiti su tre assi ortogonali all'ingresso principale e serviti da due corridoi simmetrici, sono di varie dimensioni, il percorso espositivo del Museo della Città e del Territorio di Corato si snoda su nove sale attraverso le quali è possibile ripercorrere la storia della città dalla preistoria agli avvenimenti del 1922.

Un percorso che, partendo dai più antichi ritrovamenti archeologici di 8000 anni fa documentati dall'insediamento neolitico di Torrepaone, si snoda tra le testimonianze preromane (necropoli di San Magno), romane (pietre miliari della Via Traiana), rinascimentali con l'affresco della Pietà e il rilievo della Madonna del Latte attribuito a Paolo da Cassano, per giungere fino al XX° sec. Con l'esposizione del materiale lapideo proveniente dai Palazzi Nuovo e dei Candido e della Chiesa del Monte di Pietà, crollati a seguito del disastro idrogeologico del 1922.

A completamento del percorso storico, nella sala “ Cartografia storica” sono esposte le riproduzioni fotografiche dei più significativi documenti cartografici del 1700 e del 1800 che risultano efficaci per evidenziare la fisionomia del demanio coratino e le trasformazioni in esso verificatesi nel tempo.

Soggetto proprietario: **Comune di Corato**

Soggetto gestore: **Società Cooperativa “ SISTEMA MUSEO “ con sede legale in Perugia alla Via Danzetta n. 14 – Palazzo Veglia Bellavista**

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'isola wifi:

potenza del router e nocività alla salute delle onde elettromagnetiche.

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

installare ricevitori con tecnologia tale da rispettare quanto stabilito nella normativa in materia, con riferimento specifico alla Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*".

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

- ☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)
- ☒ documentazione fotografica

2 - Teatro Comunale
Foglio 32/B-p.IIIa 513

Breve descrizione del bene e del luogo dove deve essere installata l'isola wifi:

Il Teatro Comunale di Corato, compreso tra piazza Marconi, via G. Verdi, via Farinata e via Mercadante, ricade nel centro urbano a ridosso del corso circolare che delimita il nucleo antico della città. E' un teatro di pianta – teatro all'italiana, costruito tra il 1872 ed il 1874 su progetto degli ingegneri Giuseppe Florio e Attilio Rota. Il sito definitivo fu deciso solo nel 1872 ed era il cosiddetto "Giardino Comunale di S. Cataldo", nell'area di espansione detta "lo Stradone", adiacente l'ex convento attuale sede municipale.

L'edificio era di pianta rettangolare, delimitato per tre lati da strade e, sul davanti, da un piazzale; il prospetto principale, sormontato da un fregio gli raffigurante una maschera ed una lira, presentava un corpo avanzato corrispondente a quello che un tempo fu il portico carrozzabile in stile classicheggiante, con una serie di archi e lesene.

In passato dal portico carrozzabile si accedeva al vestibolo, illuminato da candelieri di ferro fuso dorato, al botteghino e all'attigua sala da caffè, con bancone in legno e piano in marmo, tavolini in ferro e marmo ed un piccolo sofà. Dal vestibolo si dipartivano due scalinate di pietra che portavano ai piani superiori, dove si trovavano i tre ordini di palchi ed il loggione. La soffittatura, la struttura dei palchi, i divisori e i parapetti erano in legno intagliato, dorato stuccato e dipinto.

Il palcoscenico era fornito di camerini per gli attori. Il teatro aveva una capienza di 500 spettatori.

Nella sollevazione popolare del 1876, alcuni rivoltosi tentarono di dare alle fiamme il teatro per fanatismo politico ed ignoranza. Per fortuna, alcuni cittadini armati, impedirono che venisse attuato il criminoso gesto.

In seguito alla costruzione del teatro, sorse la necessità di sistemare l'antistante piazza Marconi, a mò di semicerchio, per rendere più bella la stessa piazza. I due piccoli edifici che completano la piazza, sono dello stesso stile del teatro.

Nel primo dopoguerra il teatro mostrava gravi segni di usura, tanto che si decise di chiuderlo definitivamente nel 1931.

Nel 1953 il teatro fu ampliato e trasformato in cinema su progetto degli ingegneri Girolamo Poma e Vito di Geso, che demolirono il portico e le strutture interne.

L'attuale progetto, redatto nel novembre 2005 ed inaugurato in data 24 dicembre 2012, si è posto come obiettivo quello di creare un luogo di alto livello per attività musicali, teatrali e spettacolari in genere.

La sua configurazione ellittica realizza una tipologia teatrale innovativa e al contempo nella tradizione del teatro classico all'italiana. Il progetto, per 510 posti a sedere, permette il ripristino dell'antico valore culturale e simbolico del teatro ottocentesco, restituendo alla città un luogo - trasformato in un cinema nel tempo - di pregio e dotato di quelle innovazioni tecniche, architettoniche e acustiche tali da proiettarlo nel panorama della realtà dello spettacolo nazionale.

L'ingresso al teatro avviene attraverso un atrio completamente rinnovato: una serie di partizioni vetrate conferisce luminosità all'ingresso principale, punto di attrazione e segnale per la città. Dall'atrio si accede al foyer dove si trovano il guardaroba, il piccolo bar, i servizi, le scale di accesso laterali alla platea, alle gallerie e ai palchi.

La platea è caratterizzata da una forma semiellittica con le pareti bombate per permettere la migliore diffusione acustica. Il pavimento è in legno di faggio evaporato, mentre la finitura delle pareti è in intonaco colorato. Le poltrone sono in velluto rosso, come nella tradizione dei teatri classici. Attraverso le scale del foyer si arriva ai tre ordini di palchi.

La sala del teatro è concepita come un'ellisse: una configurazione a ferro di cavallo permette l'inserimento dei palchi e contemporaneamente delle gallerie in un unicum spaziale. Il ferro di cavallo è realizzato attraverso dei pannelli acustici riflettenti in legno di faggio evaporato con una geometria complessa.

Soggetto proprietario: **Comune di Corato**

Soggetto gestore: **Comune di Corato**

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'isola wifi:

potenza del router e nocività alla salute delle onde elettromagnetiche.

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

installare ricevitori con tecnologia tale da rispettare quanto stabilito nella normativa in materia, con riferimento specifico alla Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*".

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

1b- Isole wifi da realizzare presso le stazioni individuate dalla scheda di operazione 1:

Foglio 33 -p.lla 532.

Breve descrizione della stazione di Corato e del luogo dove deve essere installata l'isola wifi:

Stazione delle ferrovie Bari Nord.

Soggetto proprietario: **viabilità pubblica**

Soggetto gestore: **Comune di Corato**

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'isola wifi:

potenza del router e nocività alla salute delle onde elettromagnetiche.

In prossimità del punto di alloggiamento non è disponibile l'armadietto per l'allacciamento alla rete elettrica.

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

installare ricevitori con tecnologia tale da rispettare quanto stabilito nella normativa in materia, con riferimento specifico alla Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "*Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*". Utilizzare i cavidotti esistenti della pubblica illuminazione per raggiungere l'armadietto ubicato a circa 350 mt.

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

1c- Isole wifi da realizzare presso le piazze principali dei comuni (2 per comune)

1 - Punto di installazione 1: Palazzo di Città - piazza Matteotti

Foglio 32/B - p.lla 514

Breve descrizione della piazza o punto informativo dove deve essere installata l'isola wifi:

La principale quinta urbana di Piazza Matteotti è costituita dalla larga fronte ottocentesca dell'ex convento dei Minori Osservanti, sede dal 1866 del Municipio di Corato. Del complesso cinquecentesco si conserva il bel chiostro con archi ogivali tardo gotici su pilastri. Tre ali del chiostro sono sopraelevate di due piani e vi si aprono finestre di gusto barocco. La quarta, prospiciente la facciata, ospita sul coronamento l'orologio civico.

Soggetto proprietario: **Comune di Corato**

Soggetto gestore: **Comune di Corato**

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'isola wifi:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

**2 - Punto di installazione 2: ex Pretura (Uffici IAT) – Piazza Sedile
Foglio 32/D -p.Ila 2200**

Breve descrizione della piazza o punto informativo dove deve essere installata l'isola wifi:

la piazza sedile assumeva l'assetto odierno negli successivi all'unità d'Italia, ove sorge il palazzo della ex pretura, sede a piano terra degli uffici IAT.

Soggetto proprietario: **Comune di Corato**

Soggetto gestore: **Comune di Corato**

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'isola wifi:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

SEZIONE 2- Installazione di pannelli d'insieme dotati di QR-code presso punti informativi (1 per comune, se presente presso lo IAT)

Denominazione del punto informativo: ex Pretura (Uffici IAT) – Piazza Sedile

Foglio 32/D -p.IIIa 2200

Breve descrizione del bene e del luogo dove deve essere installata l'isola wifi:

la piazza sedile assumeva l'assetto odierno negli successivi all'unità d'Italia, ove sorge il palazzo della ex pretura, sede a piano terra degli uffici IAT.

Soggetto proprietario: Comune di Corato.

Soggetto gestore: Comune di Corato.

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione dell'isola wifi:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna.

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

SEZIONE 3- Pannelli segnaletici da installare presso i beni culturali siti nei centri urbani

Sono qui ripresi i beni già considerati nella sezione 1 più altri due beni fruibili nel centro urbano

1 - Museo della Città e del Territorio

Foglio 32/D -p.IIIa 2200

Breve descrizione del luogo dove deve essere installato il pannello segnaletico:

nell'area antistante l'accesso principale

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione del pannello segnaletico:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

2 - Teatro Comunale

Breve descrizione del luogo dove deve essere installato il pannello segnaletico:

In seguito alla costruzione del teatro, per rendere più accogliente la piazza furono realizzati due piccoli edifici , seguendo le stesse caratteristiche del teatro, collocati di fronte all'ingresso principale in modo da formare un semicerchio.

Il pannello segnaletico sarà ubicato all'interno della piazza , a ridosso della facciata di uno dei due edifici in modo da non ostacolare la prospettiva dell'insieme.

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione del pannello segnaletico:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

3 - Palazzo Gioia (Pinacoteca Comunale)

Foglio 32/D -p.lla 2201

Breve descrizione del bene e del luogo dove deve essere installato il pannello segnaletico:

Il palazzo nella veste in cui si presenta a noi oggi è ottocentesco, costruito su progetto dell'architetto Mastropasqua di Giovinazzo. La leggenda vuole che sull'attuale sito del palazzo sorgesse il castello della Corato medievale eretto dai Normanni assieme alle mura della città che seguivano il tracciato dell'attuale Stradone; è molto probabile che in adiacenza all'edificio fosse collocata una delle quattro porte della città, quella rivolta verso Ruvo

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione del pannello segnaletico:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

4 - Palazzo di Città

Foglio 32/B - p.lla 514

Breve descrizione del bene e del luogo dove deve essere installato il pannello segnaletico:

L'inizio della costruzione del nuovo convento di San Cataldo (attuale palazzo di città) avvenne verso il 1496 a seguito della peste del 1483. da uno scritto di padre Francesco Gonzaga risulta che il convento e la chiesa di San Cataldo fu aperta il 1506. Il convento fù subito dedicato alla figura di San Cataldo. Questo grandioso convento, ha una superficie di 3000 mq, il chiostro di stile cinquecentesco è composto da un susseguirsi di venti archi gotici, o a sesto acuto, poggianti su robustissime colonne quadrangolari, interamente in pietra.

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione del pannello segnaletico:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

5 - Chiesa Matrice

Foglio 32/D - p.lla E

Breve descrizione del luogo dove deve essere installato il pannello segnaletico:

nell'area antistante l'accesso principale

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione del pannello segnaletico:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

6 - Chiesa di San Vito

Foglio 32/E - p.IIa I

Breve descrizione del luogo dove deve essere installato il pannello segnaletico:

nell'area antistante l'accesso principale

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione del pannello segnaletico:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

7 - Casa Museo Luisa Piccarreta

Foglio 32 -p.IIa 1650

Breve descrizione del luogo dove deve essere installato il pannello segnaletico:

nell'area antistante l'accesso principale

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione del pannello segnaletico:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

8 - Chiesa e convento San Domenico

Foglio 32/A -p.IIa B

Breve descrizione del luogo dove deve essere installato il pannello segnaletico:

nell'area antistante l'accesso principale

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione del pannello segnaletico:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

9 - Chiesa di Maria SS. Incoronata (già San Cataldo)

Foglio 32/B - p.lla L

Breve descrizione del luogo dove deve essere installato il pannello segnaletico:

nell'area antistante l'accesso principale

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione del pannello segnaletico:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

10 - Chiesa e convento di San Benedetto

Foglio 32/D -p.lla A

Breve descrizione del luogo dove deve essere installato il pannello segnaletico:

nell'area antistante l'accesso principale

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione del pannello segnaletico:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

11 - Chiesa di Santa Maria Greca

Foglio 32/C -p.IIIa K

Breve descrizione del luogo dove deve essere installato il pannello segnaletico:

nell'area antistante l'accesso principale

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione del pannello segnaletico:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

12 - Chiesa di San Giuseppe

Foglio 32/E - p.IIIa G

Breve descrizione del luogo dove deve essere installato il pannello segnaletico:

nell'area antistante l'accesso principale

Eventuali criticità riguardanti la progettazione esecutiva e la realizzazione del pannello segnaletico:

nessuna

Soluzioni da intraprendere per rimuovere le eventuali criticità e indicazione del soggetto che deve intraprendere tali soluzioni e dei tempi entro cui tali soluzioni saranno intraprese:

nessuna

Documentazione allegata alla presente scheda (barrare i punti e allegare la relativa documentazione):

☒ individuazione catastale e stralcio cartografico (IGM/CTR/aerofotogrammetria)

☒ documentazione fotografica

SEZIONE 4- Frecce segnaletiche da installare nei centri urbani

Indicare l'ubicazione di ciascuna freccia e i beni da segnalare

Ubicazione 1: *Strada Provinciale 231 – Via Gravina.*

Beni da segnalare: *Museo della Città e del Territorio
Teatro Comunale
Pinacoteca Comunale*

Ubicazione 2: *Viale IV Novembre – Via Crocifisso*

Beni da segnalare: *Teatro Comunale
Pinacoteca Comunale*

Ubicazione 3: *Largo Plebiscito*

Beni da segnalare: *Teatro Comunale
Pinacoteca Comunale*

Ubicazione 4: *Via Aldo Moro – Corso Cavour*

Beni da segnalare: *Teatro Comunale
Pinacoteca Comunale*

Ubicazione 5: *Via Carmine – Corso Garibaldi*

Beni da segnalare: *Teatro Comunale
Pinacoteca Comunale*

Ubicazione 6: *Viale Diaz - Via Parini*

Beni da segnalare: *Museo della Città e del Territorio
Teatro Comunale
Pinacoteca Comunale
Dolmen*

Ubicazione 7: *Strada Provinciale 30 - complanare*

Beni da segnalare: *Museo della Città e del Territorio
Teatro Comunale
Pinacoteca Comunale
Dolmen*

Ubicazione 8:	<i>S.P. n. 2 per Andria angolo Viale E. Fieramosca.</i>
Beni da segnalare:	<i>Museo della Città e del Territorio</i>
	<i>Teatro Comunale</i>
	<i>Pinacoteca Comunale</i>
	<i>Dolmen</i>
Ubicazione 9:	<i>Via XXIV Maggio angolo Via Trilussa</i>
Beni da segnalare:	<i>Museo della Città e del Territorio</i>
	<i>Teatro Comunale</i>
	<i>Pinacoteca Comunale</i>
Ubicazione 10:	<i>S.P. 238 per Trani angolo Viale Cadorna</i>
Beni da segnalare:	<i>Museo della Città e del Territorio</i>
	<i>Teatro Comunale</i>
	<i>Pinacoteca Comunale</i>
	<i>Dolmen</i>
Ubicazione 11:	<i>Via Diaz angolo Via Dante</i>
Beni da segnalare:	<i>Museo della Città e del Territorio</i>
	<i>Teatro Comunale</i>
	<i>Pinacoteca Comunale</i>
Ubicazione 12:	<i>S.P. n. 2 per Ruvo angolo Viale Diaz</i>
Beni da segnalare:	<i>Museo della Città e del Territorio</i>
	<i>Teatro Comunale</i>
	<i>Pinacoteca Comunale</i>
	<i>Dolmen</i>
Ubicazione 13:	<i>Via Aldo Moro angolo Via Rossini</i>
Beni da segnalare:	<i>Teatro Comunale</i>
	<i>Pinacoteca Comunale</i>
Ubicazione 14:	<i>S.P. N. 238per Gravina angolo Viale IV Novembre</i>
Beni da segnalare:	<i>Museo della Città e del Territorio</i>
	<i>Teatro Comunale</i>
	<i>Pinacoteca Comunale</i>

Dolmen

Ubicazione 15:

S.P. n. 103 per Castel del Monte angolo Viale Vittorio Veneto

Beni da segnalare

Museo della Città e del Territorio

Teatro Comunale

Pinacoteca Comunale

Dolmen